



ISTITUTO PARITARIO MECENATE

*Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing; Indirizzo Turismo
Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
Istituto Professionale Settore Servizi – Indirizzo Socio Sanitario
Liceo Scientifico*

Via del Circuito, 71 – 65121 PESCARA – Tel: 085.63339 – Fax: 085.4510298 – E-mail:
segreteria@istitutomecenate.it - Pec: istitutomecenate@pec.it – Sito: www.istitutomecemate.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14.01.2016

INDICE

	pag.
Premessa	3 <hr/>
Identità culturale	4 <hr/>
Priorità, traguardi ed obiettivi	6 <hr/>
Rapporti con il territorio	8 <hr/>
Potenziamento dell'offerta formativa in ottemperanza alle previsioni della L. 107/2015	9 <hr/>
Scelte organizzative e gestionali	14 <hr/>
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale	16 <hr/>
Piano formazione insegnanti	17 <hr/>
	<hr/>

Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Paritario Mecenate di Pescara, è stato elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*.

La legge 107 del 2015 nasce con l'intento di dare piena attuazione all'autonomia delle istituzioni scolastiche *“al fine di affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.”*

Ancor più che in passato, dunque, il Piano dell'offerta formativa consente alle istituzioni scolastiche di utilizzare l'autonomia per la piena realizzazione della propria mission educativa tracciata in funzione della collettività cui il servizio viene proposto ed offerto.

La peculiarità dell'offerta formativa delle istituzioni paritarie è, da sempre, la flessibilità del servizio offerto, strutturato in funzione delle esigenze della propria utenza che sceglie volontariamente l'iscrizione a strutture private, proprio perché maggiormente capaci di adeguare e personalizzare il proprio servizio.

Il piano è frutto dell'impegno del *gruppo di lavoro* composto dal Dirigente Scolastico, dai coordinatori dei singoli indirizzi di studi attivi presso l'Istituto Mecenate, dai docenti referenti per i dipartimenti didattici e da un rappresentante del personale ATA, al quale è stata delegata la stesura del Piano Triennale dal Collegio dei Docenti; nel Piano sono state tracciate le linee fondamentali dell'attività del prossimo triennio, elaborate in considerazione dell'*Atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione* definito dal dirigente scolastico e portate all'attenzione del Collegio dei Docenti in data 13.01.2016 per accogliere eventuali richieste di modifiche o aggiornamenti.

Il piano è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14.01.2016.

Il presente documento sarà trasmesso all'USR competente e pubblicato nel portale unico dei dati della scuola entro le scadenze comunicate.

Il Piano, pur essendo tracciato nelle sue linee essenziali per un triennio, sarà rivedibile ogni anno entro il mese di ottobre, consentendo di adeguare le proprie linee generali alle eventuali diverse esigenze e prerogative dell'utenza di anno in anno definita.

L'art. 1 co. 14 della L. 107/2015 recita: *“Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della propria autonomia”*.

L'elaborazione delle linee generali della Programmazione Triennale ha preso forma dalle risultanze del RAV (Rapporto di Auto Valutazione) e, in particolare, dalle Priorità e Traguardi e dagli Obiettivi di processo, che hanno guidato la ridefinizione delle singole sezioni che componevano l'offerta formativa.

Identità storico culturale

L'Istituto "Mecenate", è ubicato in Via Del Circuito 71/2, nelle vicinanze della stazione ferroviaria di Pescara Centrale, ottimamente servito dai mezzi di linea. La sua ubicazione favorisce l'utenza delle zone periferiche della città e quella dei comuni limitrofi della provincia; la sede è stata ristrutturata per l'anno scolastico 2009/2010 ed è dotata di locali adatti per un eventuale incremento dell'utenza.

L'Istituto "Mecenate" ha ottenuto il riconoscimento legale nell'anno scolastico 1985/86 attivando il corso di studi per Ragioniere e Perito Commerciale ad indirizzo amministrativo e accogliendo nel corso degli anni scolastici un numero di iscritti quasi sempre crescente.

Con D.M. del 28/02/2001 all'Istituto Mecenate è stato riconosciuto lo status di scuola paritaria ai sensi dell'art. 1, comma 2, della legge 10 marzo 2000 n° 62, a decorrere dall'anno scolastico 2000-2001.

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, con comunicazione di prot. N° 4287 del 30 giugno 2004, ha espresso parere favorevole all'estensione della parità scolastica, con decorrenza dall'anno scolastico 2004-2005 relativamente al Liceo Scientifico. La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico per l'Abruzzo ha conferito lo status di scuola paritaria al Liceo Scientifico dell'Istituto Mecenate con Decreto del 15.02.2005.

La gestione dell'Istituto Mecenate ha presentato richiesta per la concessione dell'estensione della parità scolastica all'Istituto Tecnico Industriale indirizzo Informatico a partire dall'anno scolastico 2005-2006.

La Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo, con decreto del 29.11.2005 ha conferito lo status di scuola paritaria all'Istituto Tecnico Industriale indirizzo Informatica.

Il Centro Culturale Abruzzo S.r.l., gestore dell'Istituto Paritario Mecenate, nel mese di marzo 2009 ha aggregato la società cooperativa "Giulio Cesare" gestore dell'Istituto Tecnico per il Turismo. L'Istituto Tecnico per il Turismo ha ottenuto lo status di Scuola Paritaria con decreto della Direzione Generale dell'Ufficio scolastico Regionale per l'Abruzzo del 5 febbraio 2002.

Nel mese di Marzo 2014 è stata presentata richiesta per la concessione dell'estensione della parità scolastica all'Istituto Professionale Settore Servizi Indirizzo Servizi Socio Sanitari concessa con decreto della Direzione Generale del 27.06.2014.

Dall'anno scolastico 2014-2015 l'Istituto Paritario "Mecenate" ha completato la revisione degli indirizzi di studio attivi in linea con quanto previsto dalla riforma della scuola secondaria superiore ex D.P.R. 86-87-88/2010: ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Indirizzo Turismo – ISTITUTO TECNICO SETTORE TECNOLOGICO – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – LICEO Indirizzo Scientifico – ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI Indirizzo Servizi Socio Sanitari. Alla luce delle modifiche intervenute, il servizio scolastico è stato così articolato:

- Liceo Scientifico (1°, 2°, 3°, 4°, 5° anno)
- Istituto Tecnico Settore Economico – Biennio Comune – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing e Indirizzo Turismo
- Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (3°, 4°, 5° anno)

- Istituto Tecnico Settore Economico – Indirizzo Turismo (3°, 4°, 5° anno)
- Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Biennio Comune - Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni
- Istituto Tecnico Settore Tecnologico – Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni – Articolazione Informatica (3°, 4°, 5° anno)
- Istituto Professionale Settore Servizi – Indirizzo Servizi Socio Sanitari (1°, 2°, 3°, 4°, 5° anno)

Nel corrente anno scolastico è stata attivata una sezione per ogni indirizzo di studi di durata quinquennale. Ad anno scolastico avviato è stato necessario richiedere l'autorizzazione per una seconda sezione della classe quinta dell'Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing per il quale sono pervenute ulteriori e impreviste domande di iscrizione a seguito della diminuzione dell'offerta di servizi scolastici paritari da parte del territorio provinciale. L'autorizzazione alla classe quinta sez. B dell'indirizzo AFM è stata regolarmente concessa dall'USR nel mese di Dicembre 2015.

L'Istituto Mecenate è certificato UNI EN ISO 9001:2008 per la progettazione di servizi formativi in ambito scolastico e di formazione professionale, continua, superiore e di orientamento (Cod. EA037)

- **Finalità educative:**

- Fare acquisire agli studenti una buona conoscenza di sé come base per un equilibrato e proficuo rapporto con gli altri;
- Formare dei cittadini consapevoli e rispettosi dei principi stabiliti dalla Costituzione;
- Far maturare la capacità di comprendere la realtà del nostro tempo per interagire con essa in maniera etica ed utile;
- Sviluppare atteggiamenti responsabili e solidaristici ed inoltre aperti verso i soggetti portatori di culture e valori diversi dai nostri, nella convinzione che il confronto con la "differenza" può essere occasione di arricchimento della propria identità.

- **Finalità didattiche:**

- Far crescere la capacità di attuare scelte razionali e responsabili rispetto al mondo del lavoro o al proseguimento degli studi;
- Formare intelligenze capaci di porsi e risolvere problemi, trasferendo metodi, conoscenze ed abilità in contesti operativi diversi;
- Formare professionisti flessibili, pronti a modificare se stessi e la propria professionalità rispondendo al mondo del lavoro che si trasforma incessantemente.

Priorità, traguardi ed obiettivi

Nella compilazione del RAV, disponibile sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, è stata operata l'analisi del contesto all'interno del quale opera l'Istituto Mecenate, sono state descritte le risorse materiali, strumentali ed umane di cui si avvale, sono stati descritti ed analizzati gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti e sono stati descritti i processi organizzativi e didattici messi in atto.

Dalle risultanze del Rapporto di Autovalutazione compilato per lo scorso anno scolastico, sono emersi Priorità e Traguardi e sono stati delineati Obiettivi di processo ai quali improntare la struttura del presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

1.
Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nazionali attraverso l'aumento dei livelli medi di apprendimento.
2.
Monitoraggio sistematico dei risultati dell'apprendimento a distanza con riferimento sia all'inserimento nel contesto professionale che alla prosecuzione degli studi.

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle rispettive priorità sono:

1.
Riduzione di almeno 30 punti percentuali del numero di studenti che rientra nel Livello 1 di esito dell'apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano
Riduzione di almeno 30 punti percentuali del numero di studenti che rientra nel Livello 1 di esito dell'apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Matematica
2.
Monitoraggio dei risultati a distanza di 3 e 5 anni per almeno il 30% degli studenti che hanno conseguito il diploma nel corso di ciascun anno scolastico.

La prima priorità individuata rappresenta l'evidenza di una criticità ben più evidente nella nostra popolazione scolastica: lo scarso livello di dominio delle competenze chiave da parte della maggioranza dei nostri studenti. Tale scarso livello che viene rilevato in uscita dal biennio sia degli Istituti tecnici che del Liceo si proietta, ed a volte si amplifica, nel corso del triennio determinando a sua volta risultati non esaltanti o esiti negativi agli esami di stato conclusivi del ciclo di studi.

Per il raggiungimento dei traguardi di breve e medio periodo, sono stati adottati gli obiettivi di processo di seguito indicati:

1.
Pianificazione in ingresso di un sistema di valutazione delle competenze chiave per poter programmare le adeguate attività di potenziamento o consolidamento delle stesse.

La valutazione strutturata ex ante consentirà ai singoli consigli di classe di pianificare eventuali interventi di recupero e consolidamento delle competenze chiave di Italiano e Matematica; tali attività di sostegno contribuiranno a contenere, nel breve e medio periodo, i risultati negativi riportati nelle prove standardizzate nazionali e, nel lungo periodo, a migliorare gli esiti dell'apprendimento e i risultati in uscita dal ciclo di studi.

Modalità procedurali

Dal prossimo anno scolastico, nella pianificazione delle attività di inizio anno (in particolare per le classi del biennio) si seguirà una procedura finalizzata al rafforzamento delle competenze chiave

Verifica ex ante

→ sarà predisposto un questionario standard da somministrare a tutte le classi, con difficoltà crescenti a cura della funzione strumentale di presidio degli interventi e servizi per gli alunni

In itinere

→ attivazione di un percorso di recupero/consolidamento delle competenze chiave in orario extracurricolare

→ programmazione del consiglio di classe per un'azione congiunta che rafforzi le competenze chiave attraverso l'utilizzo di schemi e metodologie comuni adottate per tutte le discipline in modo da rendere automatico il processo di rafforzamento

Ex post

→ valutazione del progresso raggiunto

Al termine del primo triennio di programmazione formativa si provvederà a verificare i progressi ottenuti dalla standardizzazione del metodo che verrà così validato o revisionato.

2.

Strutturazione di un servizio stabile di orientamento professionale e scolastico.

L'inserimento di un servizio strutturato di orientamento in uscita consentirà di guidare le scelte future dei nostri alunni in uscita dal sistema scolastico secondario superiore, evitando scelte incoerenti o improduttive e guidando il monitoraggio degli esiti e dei risultati nel medio e lungo termine.

Modalità procedurali

Durante il prossimo triennio si provvederà a strutturare il servizio di orientamento affidandolo progressivamente a risorse professionali interne adeguatamente formate ed affiancate in una prima fase da consulenze specialistiche esterne all'Istituto. Si strutturerà un modello di autovalutazione e orientamento guidato da sottoporre agli alunni dell'ultimo anno prima del conseguimento del diploma di fine ciclo.

Rapporti con il territorio

Tra il territorio e le istituzioni scolastiche dovrebbero intercorrere naturali flussi di informazione e scambio che consentano di programmare funzionalmente le attività dell'apprendimento. L'autonomia scolastica può garantire l'inserimento nella programmazione curricolare ed extracurricolare di attività funzionali al tessuto produttivo ed ai suoi fabbisogni professionali se tale flusso esiste e viene implementato.

Nel corso del prossimo triennio l'Istituto Mecenate si propone di interrogare alcuni stakeholders del territorio per rilevarne il fabbisogno professionale di medio e lungo periodo, declinato per competenze specialistiche e trasversali. Tali indagini verranno condotte attraverso la redazione di questionari di richiesta informazioni che potranno essere veicolati a mezzo mail, con interviste telefoniche o di persona condotte dagli stessi allievi delle ultime classi sotto la guida dei propri docenti ed il coordinamento della funzione strumentale preposta.

Le informazioni saranno analizzate ed elaborate per essere prontamente tradotte in moduli formativi di potenziamento delle competenze carenti.

Altra importante attività di raccordo, oltre quella che riguarda più da vicino la pianificazione dell'alternanza scuola lavoro, sarà la programmazione di visite presso realtà imprenditoriali del territorio dalle quali i ragazzi possano trarre spunti di riflessione per l'elaborazione del proprio progetto professionale futuro.

Sarà nostra cura anche inviare una lettera aperta agli imprenditori del territorio, per il tramite delle più rappresentative sigle sindacali e datoriali, per poter aprire una finestra di dialogo costruttiva con il tessuto produttivo della nostra provincia, in modo da poter strutturare importanti collaborazioni finalizzate alla strutturazione di un impianto didattico maggiormente coerente alle esigenze delle imprese.

Allo stato attuale sono già attivi protocolli di intesa per collaborazioni utili al mondo della scuola così come al tessuto imprenditoriale ed istituzionale con i seguenti attori del nostro territorio: Comune di Pescara, Unione degli Industriali della Provincia di Pescara, Provincia di Pescara ed il suo Centro per l'Impiego, ATS AGoGo (operante nell'ambito del Programma nazionale Garanzia Giovani per l'erogazione dei servizi sul nostro territorio regionale), organismi formativi accreditati presso la regione Abruzzo per l'erogazione di formazione professionale e servizi di orientamento, Italia Lavoro, le più importanti agenzie per il lavoro aventi sede sul territorio provinciale, associazioni appartenenti al terzo settore, imprese aventi sede sul territorio provinciale e regionale.

Tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi educativi e di apprendimento perseguiti dalla nostra istituzione scolastica, nel prossimo triennio verranno implementati i seguenti progetti di raccordo con il territorio:

- *Chi sono i nostri futuri datori di lavoro e quali competenze ci richiedono?* Indagine conoscitiva da condurre sul territorio.
- *Andiamo a conoscere gli imprenditori del nostro territorio!* Chi sono, di cosa si occupano, chi lavora per loro, come sono organizzati.

Potenziamento dell'offerta formativa in ottemperanza alle previsioni della L. 107/2015

La legge 107/2015 ha individuato una serie di obiettivi formativi prioritari che le istituzioni scolastiche sono chiamate a perseguire pianificando le proprie attività e individuando le migliori strategie per raggiungere tali traguardi. Per ciascuno dei punti richiamati dal comma 7 dell'art. 1 si chiariscono le azioni che verranno poste in essere per il prossimo triennio, in coerenza con le prerogative della nostra Istituzione scolastica paritaria:

- *a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche* → questo obiettivo coincide anche con una delle priorità di intervento individuate dal RAV. Come già precisato in altra sezione del presente documento, è stato previsto un processo di valutazione, implementazione e monitoraggio delle competenze chiave che possa condurre ad un netto miglioramento dei rendimenti dei nostri alunni. Lo stesso processo descritto per rafforzare le competenze della lingua italiana e della matematica potrà essere utilizzato per rafforzare la padronanza della lingua inglese e delle altre lingue comunitarie insegnate. Per quanto concerne la metodologia CLIL il nostro Istituto sperimenta già da due anni la compresenza quale modalità di approfondimento della lingua inglese; questo metodo consente di consolidare e di migliorare la padronanza della lingua parlata e permette l'acquisizione del lessico di riferimento. Mentre per l'implementazione e/o potenziamento delle competenze chiave non è possibile prevedere e quantificare le attività da compiere senza uno screening delle conoscenze pregresse, per l'attivazione della metodologia CLIL il processo è ormai standardizzato e prevede la pianificazione di moduli di compresenza tra il docente di inglese e un docente di una disciplina non linguistica, scelto a turno tra i docenti del consiglio di classe in base alle proposte progettuali presentate in avvio di anno scolastico; il monte ore dedicato è pari al 50% del monte ore della disciplina non linguistica per la quale si stabilisce la compresenza.
- *c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori* → il nostro Istituto ha già inserito in quota autonomia l'insegnamento dell'Educazione Musicale per le classi del biennio di tutti gli indirizzi attivi. La sperimentazione dell'autonomia sta restituendo risultati positivi che fanno prevedere, ad oggi, la stabilizzazione dell'insegnamento. Tale scelta consente di caratterizzare il curriculum dei primi due anni del percorso di studi secondario superiore garantendo ai nostri alunni lo sviluppo delle competenze comunicative intese nella loro accezione più ampia. La musica, infatti, è un ulteriore canale di comunicazione per le giovani generazioni e le sostiene lì dove i loro meccanismi sono ostacolati da difficoltà di tipo emotivo o caratteriale, dotandoli di un ulteriore strumento di confronto in grado di superare anche gli ostacoli linguistici e generazionali. L'impegno orario dedicato settimanalmente all'educazione musicale è di 1 ora che viene incorporata dall'insegnamento di altre discipline come stabilito ad avvio di anno scolastico dal Collegio dei Docenti.
- *d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia*

giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini; g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica → per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva, di rispetto della legalità, di alfabetizzazione all'arte, di sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, si rimanda all'attività di progettazione curricolare annuale dei singoli consigli di classe, confermando al contempo il sostegno alle iniziative che hanno determinato risultati efficaci e che sono trasversali a più consigli di classe:

- *concorso Energiochi* - Energiochi è un concorso ideato dalla Regione Abruzzo e organizzato in collaborazione con il MIUR - Ufficio Scolastico regionale per l' Abruzzo, il Dipartimento di Scienze umane dell'Università dell'Aquila e l'ENEA. Nasce nel 2004, con l'intenzione e l'interesse di coinvolgere gli alunni degli istituti scolastici abruzzesi, nel processo di sviluppo delle nuove energie e nell'attuazione degli impegni presi con il 'Protocollo di Kyoto' il trattato internazionale in materia ambientale riguardante il riscaldamento globale.
- *programma Garanzia Giovani* - Garanzia Giovani (Youth Guarantee) è il Piano Europeo per la lotta alla disoccupazione giovanile. Con questo obiettivo sono stati previsti dei finanziamenti per i Paesi Membri con tassi di disoccupazione superiori al 25%, che saranno investiti in politiche attive di orientamento, istruzione e formazione e inserimento al lavoro, a sostegno dei giovani che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né inseriti in un percorso scolastico o formativo (Neet - Not in Education, Employment or Training). La nostra scuola ha aderito al programma in qualità di OdF accreditato dalla Regione Abruzzo soprattutto per garantire ai propri diplomati il servizio informativo e l'orientamento in uscita dal percorso di studi. Tale adesione ci consente anche di presentare opportunità formative e di attivazione di tirocini che possono essere veicolati ai nostri ex allievi strutturando anche il servizio di monitoraggio ex post risultato quale criticità dalla compilazione del RAV.

- *h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; trasversale a tutte le discipline e a tutti i progetti; m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese* → anche queste ulteriori priorità appartengono alla libera iniziativa dei singoli docenti e dei consigli di classe, anche su segnalazione e/o iniziativa delle famiglie, degli studenti stessi o del territorio che può suggerire e segnalare iniziative cui la scuola può aderire. In generale, l'approccio metodologico che il nostro Istituto attua per l'erogazione del proprio servizio, è fortemente caratterizzato dalla laboratorialità, strumento che consente di raccogliere la più ampia partecipazione e coinvolgimento degli studenti. A tal fine il nostro Istituto ha, negli anni, proposto ed erogato percorsi formativi rivolti ai docenti per l'incremento di tale metodologia; tali iniziative hanno restituito alla scuola un elevato ritorno in termini di progettualità. Si segnalano di seguito alcuni progetti interdisciplinari che sono stati erogati e che fanno parte della nostra offerta curricolare:

- *“Mistero delle cattedrali - dai Dolmen alle guglie gotiche: una via di elevazione spirituale o politica?”*
Gli obiettivi individuati sono quelli di consolidare il metodo di lettura e di studio mediante attività di progettazione, individuare e condividere un quadro di finalità comuni a tutte le discipline, producendo elaborati grafici, scritti e multimediali che valorizzino gli obiettivi e le competenze di carattere trasversale.
 - *“Viaggio nel mondo della canzone”* volto ad analizzare le diverse fasi di costruzione di una canzone. Il progetto mira a potenziare la scrittura creativa ed a facilitare l’acquisizione da parte degli studenti di uno stile personale di comunicazione
 - *“Mecenatate news”* con il quale rendere noti, sia ai soggetti che vivono la scuola dall’interno sia i soggetti esterni, argomenti, problematiche giovanili, racconti, ricerche, poesie, ecc. Il progetto, che si avvarrà della collaborazione di più docenti, ha svariate finalità didattiche: motivare gli allievi al ragionamento, favorire lo sviluppo di una scrittura creativa, aumentare la capacità d’uso dei mezzi informatici (computer, scanner, fotocamera digitale, ecc).
 - *“Lancio di nuovi prodotti”* Tale progetto ha lo scopo di coordinare discipline diverse al fine di giungere ad una operatività individuale e collettiva ed affinare le competenze specifiche delle materie coinvolte, nonché di consentire agli studenti di operare in gruppi e di acquisire senso di responsabilità per un lavoro comune.
 - *Torneo di calcio in lingua straniera”* interno all’Istituto. Il progetto prevede, oltre alla disputa delle partite, anche tutto il corredo informativo che fa loro da contorno (allenamenti, interviste, giornale, ecc.); il tutto rigorosamente sviluppato in una delle lingue straniere studiate dagli allievi.
- *l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell’inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l’applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca il 18 dicembre 2014; n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89; p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti →* l’istituzione scolastica paritaria da sempre dedica ampio spazio al potenziamento, al recupero e alla flessibilità nell’apprendimento. Le nostre scuole hanno corsi con orario antimeridiano e pomeridiano, con possibilità di frequenza alternata in caso di problematiche afferenti la professione o in caso di presenza di altre difficoltà connesse allo stato di salute o alle condizioni emotive degli allievi. Il processo di insegnamento/apprendimento utilizza spesso l’approccio individuale, con il ricorso alla pianificazione di lavori divisi su piccoli gruppi con compresenza di docenti e sviluppo di programmi paralleli, al tutoraggio individuale per i casi di BES e/o di difficoltà temporanea di apprendimento, all’attivazione di percorsi di recupero e potenziamento aperti alla frequenza libera da parte degli alunni in difficoltà. Il servizio di affiancamento individuale o per piccoli gruppi è sempre disponibile durante tutto il corso dell’anno scolastico e fa parte dei servizi che stabilmente la nostra scuola offre alla propria utenza, senza aggravio di spesa per le famiglie. I nostri docenti ricevono incarichi ad hoc per tali percorsi quando l’entità degli interventi esula il recupero di piccole parti di programma. Per ovvie ragioni, tale

servizio non viene prestabilito e quantificato, ma strutturato e condiviso al momento in cui si presenta la necessità della sua attivazione.

- o) *incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione* → la riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione incrementa e rende obbligatoria l'alternanza scuola-lavoro nel contesto degli Istituti Tecnici e Professionali per 400 ore e nei Licei per 200 ore nel corso del triennio. Per dare attuazione a tale obbligo nel nostro Istituto è stata individuata una figura di un referente per l'alternanza scuola – lavoro che sarà impegnato a coordinare i lavori insieme con il DS; è stato incaricato il docente che ha manifestato la propria disponibilità a seguire l'organizzazione. Nel corso dell'anno scolastico saranno attivati incontri di preparazione per i docenti che ricopriranno il ruolo di tutor dei tirocinanti, impegnati a monitorarne l'andamento e a supportare strutture ospitanti e allievi nell'esperienza di tirocinio. Per la realizzazione dell'alternanza gli step saranno i seguenti:
 - lettera di presentazione dell'Istituto Mecenate e richiesta di attivazione convenzione di tirocinio curriculare da veicolare ai partner istituzionali e privati con i quali la scuola intrattiene relazioni e a nuovi potenziali soggetti ospitanti;
 - orientamento in aula agli alunni a partire dalla classe terza per stimolarli a proporre la loro candidatura ai soggetti già convenzionati o a nuovi soggetti da loro individuati;
 - sottoscrizione della convenzione di tirocinio e condivisione del progetto formativo e del calendario delle presenze, redatti attraverso i format già validati e acquisiti alla modulistica di Istituto; in via preferenziale si preferisce avviare i tirocini dal terzo anno nel tentativo di concluderli prima dell'avvio del quinto anno di scuola durante il quale i ragazzi saranno maggiormente impegnati nella preparazione dell'esame di stato;
 - attivazione del tirocinio: inoltro delle comunicazioni obbligatorie, predisposizione e consegna della documentazione di tirocinio (registro presenze, scheda di valutazione);
 - monitoraggio delle presenze e del rendimento dei tirocinanti attraverso comunicazioni periodiche tra tutor scolastico (docente della classe) e tutor del soggetto ospitante;
 - conclusione del tirocinio e restituzione del registro presenze e della scheda di valutazione finale.

L'esperienza di tirocinio verrà documentata all'interno del fascicolo di ogni singolo allievo e confluirà nel curriculum personale di ogni studente.

- q) *individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti* → in funzione di migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali e per dare rilievo alle strategie di miglioramento già evidenziate al punto a) di questa sezione del PTOF, il nostro Istituto provvederà nel corso del prossimo triennio ad implementare il seguente sistema premiante:
 - creazione del gruppo di lavoro per la valorizzazione delle competenze chiave linguistiche e logico matematiche; il gruppo lavorerà per coordinare il lavoro di potenziamento delle competenze chiave attivato da tutti i consigli di classe e per predisporre le prove del concorso interno;

- individuazione a sorteggio di una classe per il biennio e di una per il triennio di ciascun indirizzo di studi i cui alunni concorrano all'ottenimento di una borsa premio che verrà bandita nel mese di febbraio, prima che gli alunni vengano sottoposti alle prove standardizzate nazionali anche con funzione di esercitazione;
- premiazione e valorizzazione delle eccellenze.

La sperimentazione di questo sistema premiante servirà anche al gruppo di lavoro per osservare i risultati ottenuti e valorizzare le esperienze positive di apprendimento che saranno assunte a modello per essere replicate.

- *r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali* → il nostro Istituto è aperto alla frequenza anche di cittadini che abbiano acquisito il titolo di studio acquisito in altro sistema di istruzione, purchè in possesso della documentazione di equipollenza. Non sono presenti in organico docenti abilitati per percorsi di insegnamento della lingua italiana a stranieri, ma l'Istituto è in grado di garantire il giusto supporto agli studenti con bisogni educativi speciali, incluso quello del perfezionamento della lingua italiana. Per tali casi il consiglio di classe elaborerà un Piano Didattico Personalizzato per l'allievo straniero, attivando un percorso di tutoraggio e affiancamento che sarà quantificato in un monte ore settimanale per renderlo autonomo nella comprensione ed utilizzo della lingua italiana.

s) definizione di un sistema di orientamento → Orientamento in uscita - Negli ultimi anni il nostro Istituto ha aderito a progetti di orientamento in uscita gestiti dal sistema pubblico e/o dall'interazione tra il sistema pubblico e privato avendo cura di formare il proprio personale allo sviluppo di un servizio interno stabile e strutturato. La strutturazione del servizio di orientamento seguirà questi step di avanzamento:

- creazione del gruppo di lavoro composto dai docenti che hanno usufruito della formazione e coordinato dalla funzione strumentale preposta;
- creazione di un format di autovalutazione delle competenze;
- apertura di uno sportello per l'Orientamento con comunicazione di orari e disponibilità dei docenti referenti per la compilazione del format e per l'analisi degli esiti in funzione della scelta di prosecuzione degli studi o di ingresso nel mondo del lavoro;
- comunicazione a tutti gli studenti del v° anno dell'apertura e funzionamento dello sportello Orientamento;
- elaborazione dei risultati in funzione del futuro monitoraggio degli esiti dell'apprendimento a distanza.

Orientamento in entrata - fa parte del sistema di colloqui e iscrizione di ciascun allievo che la gestione affronta fin dal primo contatto con gli allievi e le loro famiglie. Potrà essere formalizzato un questionario guida da inserire nella modulistica di Istituto a supporto della prima indagine conoscitiva e di orientamento. Il questionario sarà elaborato dal responsabile Assicurazione Qualità e verrà inserito tra i modelli in uso dalla Gestione.

Scelte organizzative e gestionali

Per consentire a DS e Gestione di ottimizzare il flusso comunicativo e l'organizzazione delle attività, l'Istituto Mecenate prevede di gestire il prossimo triennio utilizzando il seguente assetto:

- Dirigente Scolastico: coordina le attività didattiche e assicura la realizzazione delle linee di indirizzo condivise con la Gestione. Il DS è espressione delle scelte della Gestione.
- Coordinatore di Indirizzo: è il docente incaricato di fungere da raccordo tra i docenti dell'indirizzo di studi e il DS; il DS ne individua uno per ciascuno dei cinque indirizzi attivi.
- Funzioni strumentali: per il nostro Istituto sono attive le funzioni strumentali riferite alle seguenti aree: 1) la gestione del Piano dell'Offerta Formativa e del Rapporto di Autovalutazione; 2) sostegno al lavoro dei docenti; 3) interventi e servizi per gli alunni (in particolare la funzione strumentale deputata si occuperà di coordinare: progettazione extracurricolare, alunni BES, orientamento in entrata e in uscita dal secondo ciclo dell'istruzione secondaria superiore) ; 4) realizzazione di progetti formativi in intesa con Enti ed istituzioni esterni alla scuola (in particolare la funzione strumentale si occuperà di coordinare la rete di relazioni sul territorio in vista dell'attivazione dei percorsi di alternanza scuola – lavoro. Il Collegio dei docenti, sulla base dei parametri fissati, assegna le funzioni strumentali agli aspiranti che ne abbiano fatto richiesta ed abbiano dichiarato la loro disponibilità a frequentare specifiche iniziative di formazione. Il Collegio dei docenti stabilisce i criteri per l'individuazione dei destinatari delle funzioni strumentali: condizione necessaria è la congruità tra curriculum professionale del docente aspirante all'esercizio della funzione strumentale e le competenze, le conoscenze e le abilità per l'assolvimento della stessa funzione strumentale. Ulteriori elementi di valutazione da prendere eventualmente in considerazione sono: 1) gli anni di servizio prestati nella scuola; 2) la capacità organizzativa spendibile nel contesto scuola e acclarata per l'attività svolta; 3) le abilità connesse alla conduzione del lavoro di gruppo. Un elemento fondamentale delle competenze per l'accesso alle funzioni sarà la partecipazione a corsi di formazione attivati dall'Amministrazione Scolastica.
- Dipartimenti didattici: sono attivi quattro dipartimenti a coordinamento delle attività didattico educative delle classi del biennio afferenti ai quattro assi culturali di base e trasversali a tutti gli indirizzi di studi e cinque dipartimenti per le classi del triennio, uno per ciascuno degli indirizzi di studio attivi. La finalità dei dipartimenti è di provvedere a massimizzare i risultati dell'apprendimento, creando finestre di dialogo trasversali o verticali tra i vari docenti interessati a seconda della funzione specifica.
- Personale ATA: è il personale scolastico di supporto alle attività didattiche. Sono presenti quattro unità più un tirocinante che sovrintendono alle diverse funzioni: affari generali e comunicazioni con altre istituzioni scolastiche e con ministero; segreteria alunni e rapporti con le famiglie; segreteria docenti e rapporti con la scuola; amministrazione contabile.
- Gestore: coordina le attività amministrative e contabili e assicura il raggiungimento degli obiettivi imprenditoriali supportando il DS nella scelta dei mezzi e degli strumenti in grado di ottimizzare i processi così come i rendimenti economici dell'attività. Il Gestore è diretta espressione delle scelte dell'imprenditore.

Accanto a questa organizzazione improntata all'efficienza del servizio privato e, quindi, fortemente dipendente dalle scelte strategiche dell'imprenditore, sono attivi gli organi collegiali propri di ciascuna istituzione scolastica i cui compiti e la cui composizione è superfluo richiamare in questo documento.

Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è una delle linee di azione più ambiziose della legge 107 e, per le Istituzioni scolastiche paritarie, una sfida ulteriore per ottimizzare i propri servizi senza ulteriori o spropositati sforzi economici. Obiettivo della Scuola Digitale deve essere quello di avvicinare l'apprendimento all'ambiente tecnologicamente avanzato che caratterizza ormai diversi ambiti professionali per preparare le nuove generazioni ad un'interazione funzionale, ma anche per sfruttarne le potenzialità in termini di flessibilità del binomio insegnamento/apprendimento. L'utilizzo delle nuove tecnologie, infatti, deve consentire di replicare l'ambiente di apprendimento anche a distanza, eliminando le barriere per quegli alunni che dovessero avere impedimenti logistici anche temporanei alla frequenza e garantendo la rivedibilità degli schemi, del materiale, delle spiegazioni anche a distanza di tempo. Il nostro Istituto ha già provveduto a dotarsi di alcune dotazioni hardware funzionali alle attività didattiche e organizzative e ha anche erogato ore di formazione al corpo docente per ampliarne le competenze di settore. I risultati dei nostri sforzi ad oggi sono i seguenti:

- N°7 LIM dotate di proiettori interattivi utilizzate principalmente dalle classi terminali del nostro Istituto e, su turnazione, da tutti i docenti per la sperimentazione di parti di programma e per attività laboratoriali;
- N° 1 rete LAN
- N° 2 reti wifi
- N°10 ore di formazione erogata per l'utilizzo e la funzionalità della LIM
- N° 1 progetto di digitalizzazione del materiale didattico realizzato: il progetto, realizzato con il cofinanziamento del Polo di Innovazione per il sociale Irene, ci ha consentito di creare dispense didattiche da poter gestire attraverso una piattaforma on line per l'apprendimento a distanza

Nel prossimo triennio verrà individuato un responsabile per il PNSD che sia in grado di intercettare eventuali finanziamenti utili a sviluppare il servizio e la didattica digitale, anche se solitamente i fondi del PON escludono la partecipazione delle scuole paritarie. In questa fase intermedia ciascun docente potrà inoltrare richieste di sperimentazione, proposte di dotazioni e di progetti da realizzare che la direzione vaglierà accuratamente.

Accanto alle attività e agli strumenti dedicati all'ambiente di apprendimento vero e proprio la nostra scuola si sta dotando anche di un software gestionale per l'organizzazione amministrativa e il supporto alla didattica che andrà a regime entro il termine del prossimo triennio. Il personale ATA sta ricevendo, già in questa fase, l'opportuna formazione che successivamente sarà dedicata anche al corpo docente.

Piano formazione insegnanti

In coerenza con quanto fino ad ora descritto e in linea di continuità con la mission di questa istituzione paritaria che ha sempre posto una grande attenzione alla formazione del proprio corpo docente e alle risorse stanziare per la formazione continua del proprio personale, si definiscono di seguito le attività formative che saranno implementate nel prossimo triennio, che completeranno il percorso di aggiornamento obbligatorio che la scuola ottempera ogni anno.

Didattica digitale: 20 ore

Formazione per il software gestionale – personale ATA: 30 ore

Formazione per il software gestionale – personale docente: 20 ore

Pedagogia speciale: 12 ore

La didattica per competenze nelle materie letterarie: 10 ore

Aggiornamento formazione obbligatoria: 4 ore

Formazione obbligatoria per i neo assunti: 12 ore

Accanto a queste iniziative, che rappresentano la formazione già stabilmente inserita annualmente tra le attività che il nostro Istituto eroga ai propri dipendenti, potranno essere programmate ulteriori azioni formative sulla base di esigenze nuove o di priorità emerse nel corso del triennio. A tal fine i nostri dipendenti hanno la possibilità di segnalarci eventuali iniziative o proposte che vengono valutate dalla Gestione e dal DS e che possono essere attuate grazie alle opportunità offerte dalla formazione finanziata attraverso i fondi interprofessionali o regionali ai quali possiamo ricorrere grazie all'accreditamento regionale di cui disponiamo.